Scritto da Red.
Venerdì 05 Gennaio 2018 11:59



ARIANO IRPINO – Un gruppo di ricercatori, guidato da due noti scienziati italiani, Antonio Iavarone e Anna Lasorella, ha individuato presso la Columbia University di New York il meccanismo innescato da una fusione di due geni chiamati Fgfr3 e Tacc3 i quali danno vita a un nuovo supergene in grado di aumentare numero e attività dei mitocondri, organelli presenti all'interno della cellula che funzionano come centraline di produzione di energia.

Grazie all'azione di questo supergene il cancro ha a disposizione una maggiore quantità di energia, indispensabile per il moltiplicarsi e diffondersi incontrollato delle cellule tumorali. La scoperta ha portato gli scienziati a usare, in prove di laboratorio, farmaci già esistenti che riducono l'attività dei mitocondri senza danneggiare le cellule sane, fino a bloccare la crescita dei tumori umani coltivati in laboratorio oppure iniettati nelle cavie.

La notizia è stata data dalla rivista *Nature* del 3 gennaio scorso (https://www.nature.com/articles/nature25171).

Del gruppo di ricerca - si legge in un comunicato - hanno fatto parte tre ricercatori di Biogem, l'Istituto di ricerche genetiche di Ariano Irpino: il prof. Michele Ceccarelli, vice direttore scientifico dell'Istituto, il prof. Luigi Cerulo e il dr. Luciano Garofano. La comunità di Biogem, nel congratularsi vivamente con l'intero team di ricerca e con i suoi leader, esprime, in particolare, con orgoglio, il più affettuoso plauso ai tre suoi ricercatori, unito all'impegno a sostenerli nella loro tanto proficua attività scientifica.